

ANTROPOCENE



Politica Agricola Comune Dario De Toffoli

La Pac (Politica Agricola Comune) è lo strumento della Ue atto a rendere efficace l'agricoltura europea e ne impegna il 40% del bilancio. Ne parliamo con il biologo Gianni Tamino, membro del Comitato scientifico di ISDE-Medici per l'ambiente... e non c'è da stare allegri.

Tamino, quali sono gli scopi della Pac? E questi scopi sono stati raggiunti?

Fin dal suo inizio, nel 1962, la Pac si era prefissata di assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, di orientare le imprese agricole verso una maggiore capacità produttiva, di stabilizzare i mercati e di assicurare prezzi accessibili ai consumatori. Ma in realtà la Pac, per tutto il secolo scorso, ha favorito le grandi aziende, soprattutto del Nordeuropa, penalizzando il Sud, caratterizzato da piccole aziende con pochi addetti. Inoltre, non teneva conto dei sempre più rilevanti problemi ambientali. Anche con il programma per il periodo 2014-2020 il risultato è stato deludente, per la mancata attuazione delle promesse e la destinazione di gran parte dei sussidi alle grandi aziende e ai mega allevamenti.

E che mi dice invece dei recenti accordi che ci porteranno al 2027?

Purtroppo anche i nuovi accordi per i prossimi anni non hanno modificato la situazione. Le proposte approvate non difendono la salute dei cittadini, non promuovono le piccole e medie imprese, non sostengono i contadini, non investono sulla transizione ecologica dell'agricoltura.

Riguardo agli allevamenti intensivi, si è cominciato finalmente almeno a disincentivarli?

Ci sarebbe stato un accordo sul taglio ai sussidi per il sistema degli allevamenti intensivi, ma contrariamente a quanto dichiarato e promesso, il Parlamento europeo ha votato a favore di un maxi-emendamento che di fatto non prevede alcuna modifica rispetto alla situazione attuale in tema di allevamenti.

ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando soltanto le lettere dell'espressione **POLITICA AGRICOLA**. Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Clown, buffoni del circo	P	_____
Forma il lago d'Iseo	O	_____
Federico García, letterato spagnolo	L	_____
La Capua popolare virologa	I	_____
Sono equidistanti dall'equatore	T	_____
Si dice di cosa che è contraria alla ragione	I	_____
Giocano assieme ad altri dieci compagni	C	_____
Un rapace notturno che bubola	A	_____
Bevande... con un certo grado	A	_____
Un pezzo del completo da uomo	G	_____
Sottoposto a nuovo conteggio	R	_____
La "I" della sigla Tim	I	_____
L'alfabeto di molte lingue slave	C	_____
Le parti posteriori e inferiori del cranio	O	_____
Imperatore figlio di Ludovico il Pio	L	_____
Un mar glaciale del nostro globo	A	_____

E l'Italia, ha sviluppato le sue strategie agricole?

Particolarmente grave è l'impostazione degli eco-schemi italiani, che rivelano la finalità prevalente di compensare la riduzione dei contributi ai settori più inquinanti. Nel silenzio generale, le corporazioni agricole e i big dell'agrobusiness intendono mettere le mani ancora una volta sui 387 miliardi di euro della nuova Pac, soldi che vanno nella direzione sbagliata, a sostenere la chimica di sintesi, le monoculture, le coltivazioni e, soprattutto, gli allevamenti intensivi, responsabili di tre quarti delle emissioni dei gas serra dell'intero settore agricolo europeo.